



Al Prefetto della Provincia di Asti

DECRETO A CONTRARRE, MEDIANTE STIPULA TRA PREFETTURA-UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI ASTI E CROCE ROSSA ITALIANA –COMITATO DI ASTI, DI CONVENZIONE ATTUATIVA DELL’“ACCORDO QUADRO PER ATTIVITA’ CONNESSE ALLA PRIMA ASSISTENZA ED ACCOGLIENZA DELLE PERSONE MIGRANTI A SEGUITO DI ARRIVI SUL TERRITORIO NAZIONALE” SOTTOSCRITTO IN DATA 22 GIUGNO 2023 TRA IL MINISTERO DELL’INTERNO E CROCE ROSSA ITALIANA.

Prot. n.14580 /Uff. contab. e attiv. contratt.

PREMESSO che il territorio nazionale, a partire dai primi mesi dell’anno decorso, è stato interessato da un eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo, determinando un eccezionale accrescimento delle esigenze di assicurare il soccorso e l’assistenza alla popolazione interessata;

CONSIDERATO che la delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 aprile 2023 ha dichiarato sull’intero territorio nazionale, per sei mesi dalla data della deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo;

CONSIDERATO, altresì, che alla citata delibera ha fatto seguito l’Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 984 del 16 aprile 2023 contenente prime disposizioni urgenti per fronteggiare lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286, recante il Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione giuridica dello straniero;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, recante l’attuazione della direttiva 2013/33/UE in ordine alle norme relative all’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

VISTO il decreto legge 10 marzo 2023 n. 20, convertito con modificazioni dalla Legge 5 maggio 2023 n. 50, recante “*Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all’immigrazione irregolare*”;

VISTA la circolare n. 5903 del 13.06.2023 con la quale il Ministero dell’Interno ha informato della pubblicazione del suddetto decreto legge il quale all’art. 5-bis, comma 4 “*attraverso l’introduzione del comma 2-bis nell’articolo 11 del d.lgs. 142/2015, che disciplina i centri di accoglienza straordinaria (cd. CAS), prevede per i prefetti la possibilità, nel caso di temporanea indisponibilità di posti nei centri governativi di cui all’articolo 9 del medesimo decreto legislativo ovvero di cui allo stesso articolo 11, di disporre che l’accoglienza sia effettuata in strutture di accoglienza provvisoria, ove sono erogate le prestazioni concernenti il vitto, l’alloggio, il vestiario, l’assistenza sanitaria e la mediazione linguistico-culturale da individuare*



Al Prefetto della Provincia di Asti

con le modalità già previste per l'istituzione dei CAS";

VISTA la circolare n. 0026523 in data 5.7.2023 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione- Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo, avente per oggetto "Croce Rossa Italiana. Accordo Quadro per attività connesse alla prima assistenza ed accoglienza delle persone migranti a seguito di arrivi sul territorio nazionale", con la quale è stato trasmesso l'Accordo Quadro, unitamente al Piano di Risposta per attività emergenziali connesse alla prima assistenza ed accoglienza delle persone migranti a seguito di arrivi sul territorio nazionale;

TENUTO CONTO dell'arrivo eccezionale e continuo di migranti e della necessità di reperire in questo territorio provinciale ulteriori posti per l'accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, ai sensi dell'Accordo Quadro sopra citato;

CONSIDERATO che, per fronteggiare le richiamate esigenze di accoglienza, si è reso improrogabile ed indefettibile l'allestimento, presso la sede del compendio demaniale dell'ex 111° Deposito dell'aeronautica di Castello di Annone, di un centro per la prima accoglienza e redistribuzione dei richiedenti protezione internazionale assegnati al territorio di questa provincia;

VISTE le convenzioni stipulate in data 26 settembre e 29 dicembre 2023 con la Croce rossa Italiana, comitato di Asti, al fine di garantire il suddetto servizio per il periodo 1° ottobre 2023- 30 aprile 2024;

CONSIDERATO che questo Ufficio non è a conoscenza di una espressa richiesta di disdetta dell'Accordo Quadro in argomento, che risulterebbe pertanto rinnovato tacitamente per l'anno 2024;

PRESO ATTO che l'attivazione del CPA, gestito dalla CRI in forza della attuale convenzione ha consentito di assicurare una pronta ed efficace risposta alle esigenze di accoglienza, garantendo nel contempo una più razionale ed efficace redistribuzione nei CAS via via attivati sul territorio provinciale, una volta completato l'iter procedurale di presentazione della richiesta d'asilo ed effettuati i primi accertamenti, anche sanitari, volti all'individuazione di eventuali fragilità;

VISTA la nota n. 56906 del 28 dicembre u.s., con la quale il Ministero dell'Interno ha evidenziato che, seppur in attenuazione rispetto ai mesi precedenti, prosegue il flusso migratorio che interessa le coste italiane e la frontiera terrestre ed ha conseguentemente predisposto un nuovo piano di riparto per la distribuzione di 5.000 migranti;

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 9 aprile scorso, ha approvato la proroga di sei mesi dello stato di emergenza già deliberato in conseguenza dell'eccezionale incremento di flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo;

VISTA la nota n. 14234 del 26 aprile 2024 con la quale questa Prefettura ha richiesto alla suddetta Croce Rossa Italiana di continuare a garantire la disponibilità alla stipula di una convenzione attuativa del succitato Accordo;

VISTA la nota del 29 aprile 2024, con la quale la suddetta CRI - Comitato di Asti ha comunicato la propria adesione alla proposta della stipula di una convenzione per la fascia di intervento da 51 a 100 persone con le modalità esplicitate nella tabella dei costi di gestione allegata



Al Prefetto della Provincia di Asti

all'Accordo Quadro nazionale;

DATO ATTO che l'operatore economico risulta essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del D.lgs. 36/2023 e dei requisiti professionali minimi richiesti per l'affidamento di cui trattasi, nonché dei requisiti richiesti a norma del d.lgs. n. 159/2011;

VISTO il d.lgs. n. 36 del 2023;

DECRETA

- a) al fine di assicurare una risposta alle esigenze di questa Prefettura relative alle fasi di assistenza e prima accoglienza dei migranti, di procedere alla stipula di una convenzione con Croce Rossa Italiana –Comitato di Asti, C.F. 01558240055, con sede legale in Asti, via Ugo Foscolo n.7, attuativa dell'“Accordo Quadro per attività connesse alla prima assistenza ed accoglienza delle persone migranti a seguito di arrivi sul territorio nazionale”;
- b) di disporre che i servizi messi a disposizione dalla Croce Rossa Italiana- Comitato di Asti, presso il compendio demaniale dell'ex 111° Deposito Sussidiario dell'Aeronautica Militare di Castello di Annone, sono quelli specificati e dettagliati nel “*Piano di risposta per attività emergenziali connesse alla prima assistenza e accoglienza delle persone migranti a seguito di arrivi sul territorio nazionale*”, allegato all'Accordo Quadro in premessa richiamato, per la Fascia di intervento da 51 a 100 persone, e, in particolare, quanto sancito al punto 4, dedicato alla gestione dei centri di primissima accoglienza, ed al punto 4.1. per la fascia di intervento da 51 a 100 persone;
- c) di stabilire il prezzo dell'affidamento in **euro 30,60 pro capite/pro die**, per ciascun ospite accolto, omnia comprensivo. Il rimborso di tutti i costi avverrà secondo quanto disposto nel piano di risposta in riferimento ai centri di primissima accoglienza per la fascia di intervento da 51 a 100 persone;
- d) di stabilire la durata dell'affidamento dal 1° maggio al 31 ottobre 2024;
- e) di dare atto che trattasi di spesa obbligatoria e che la copertura finanziaria è demandata al Ministero dell'Interno, che in qualità di ordinatore primario di spesa, sulla base delle comunicazioni derivanti dai contratti stipulati, provvederà a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa;
- f) di nominare quale responsabile del progetto il dr. Paolo Mastrocola, Funzionario economico finanziario, e di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto il Dirigente pro tempore dell'Area IV- Tutela dei Diritti Civili, Cittadinanza, Immigrazione, per i quali non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse.

Il presente provvedimento è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Prefettura-UTG di Asti.

Asti, 30 aprile 2024

f.to Il Prefetto
(Ventrice)